



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 196-2019	Data 27 settembre 2019	Oggetto: Approvazione Convenzioni di Ricerca per l'attuazione del programma di EcoRendiconto 2019
---------------------------------------	---	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, con nota n.1554 del 23 settembre 2019.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS	X			
5) Pietro PALOZZO				X

Presiede l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Viene nominato Segretario e verbalizzante in seduta il VicePresidente Dr. Fabiano ARETUSI
E' presente il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano Dr. Fabio Vallarola.

----o---- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visti il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 istitutivo dell'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano" ed il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il **DM 21 gennaio 2017 n.11** "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. **n.112 del 13 dicembre 2017** e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7



febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta a questo Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, poi confermato con l'**affidamento definitivo** nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare **n.68 del 1 marzo 2018**, e Convenzione registrata in n.PNM-RU-1464 del 24 gennaio 2019 e definitivamente firmata il 1 febbraio 2019.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona della D.ssa Laura Di Paolantonio, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 28-2018 del 18 maggio 2018, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016 fino a fine 2017 e poi dal l'anno 2018 è stato nominato il Dr. **Pier Francesco Galgani** con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 6 marzo 2018 e Determinazione Dirigenziale n. 66 del 29 marzo 2018.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013; n. 73 del 13 febbraio 2014 e n.352 del 28 dicembre 2018 di cui è Presidente il Dr. Maurizio PERNICE, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017) e confermata in seguito dall'ente di appartenenza subentrato, Comune di Ancona, con Determinazione Dirigente Affari Istituzionali n.2845 del 21 dicembre 2017.



-----o----- 2) STRUMENTI PROGRAMMATICI DEL CONSORZIO

- Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.
- Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nr.17 del 19/01/2016 e n.175 del 1 marzo 2019 attraverso cui si è provveduto alla **"approvazione Piano Anticorruzione e del Programma per la trasparenza"** per il relativo triennio.
- Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.
- Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 **"Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS. Piano approvato in via definitiva dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al momento del riconoscimento della **ZSC IT7120215 "Torre del Cerrano"**, avvenuto con **Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018 "Designazione di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) insistente nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Abruzzo"**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.19 del 23 gennaio 2019.
- Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di **"Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale"**, trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.
- Richiamata, altresì, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.36/2018 del 28 dicembre 2018 **"Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021"** e n.191 del 23 luglio 2019 **"Variazione in Assestamento Bilancio di Previsione 2019 e verifica sussistenza Equilibri di Bilancio 2019"**.
- Richiamate le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.179 del 23 aprile 2019 **"Approvazione PEG/Piano di Gestione 2019 e SoDeCri 2019 su dati annualità 2018"** e la successiva n.183 del 20 maggio 2019 **"Variazione PEG/PdG 2018 e Resoconto attività - ulteriore assestamento PEG/PdG2017"**.
- Richiamata, infine, la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.37 del 25 maggio 2019 **"Rendiconto 2018 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano"**.
- Richiamati i pareri positivi espressi dalla Commissione di Riserva sugli strumenti di programmazione sopra citati nelle sedute del 8 marzo 2019 e 3 luglio 2019.



---o--- 3) IL PROGRAMMADI ECORENDICONTO

Vista la nota prot.26868 del 20-11-2018 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con cui è stata trasmessa la **Direttiva del Ministro dell'Ambiente n.23099/UDCM del 16 novembre 2018** avente per oggetto l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità (programma di *Ecorendiconto*) e la comunicazione ministeriale **PNM-1515 del 24/01/2019** (ns. prot. 135 del 24 gennaio 2019) inerente l'assegnazione delle risorse finanziarie, per un totale di 26mila euro.

Considerato che lo stanziamento di **Euro 26mila** avvenuto con nota n. PNM-1515 del 24 gennaio 2019 (Prot.Consorzio n.135 del 24-01-2019), per l'attuazione del Decreto del Ministro n.23099/UDCM del 16-11-2018 punta al «*consolidamento dei risultati raggiunti con la prosecuzione delle attività attraverso il monitoraggio necessario ad assicurare l'aggiornamento delle conoscenze e la successiva implementazione delle piattaforme informatiche sugli ecosistemi tutelati*».

Visto che per "*Consolidamento dei risultati raggiunti*" e "*Monitoraggio necessario ad assicurare l'aggiornamento delle conoscenze*", questo Area Marina Protetta intende l'attuazione delle azioni di misurazione dei risultati acquisiti sulle azioni di conservazione poste in essere e che per effettuare tali misurazioni è necessario avere risorse economiche utili allo scopo ed è per questo che il Ministero, si ritiene, abbia messo a disposizione quest'anno i 26.000 euro proprio a tale scopo.

Richiamata la Relazione redatta dalla Direzione del Consorzio il 16 luglio 2019 sulla base della **Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.179 del 23 aprile 2019** con cui questo Consorzio ha approvato gli indirizzi per il Programma Esecutivo di Gestione – Piano di Gestione 2019 e la destinazione dei fondi dell'*Ecorendiconto* suddividendole in singole azioni, relazione inviata al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per l'adempimento previsto entro fine luglio 2019 in merito alla programmazione attuata sul finanziamento in oggetto secondo quanto indicato nella citata Direttiva del Ministro:

Ambito di applicazione

La presente Direttiva, a seguito della compiuta conclusione del progetto di rendiconto naturalistico e della presentazione dei dati ottenuti, mira al consolidamento dei risultati raggiunti con la prosecuzione delle attività attraverso il monitoraggio necessarie ad assicurare l'aggiornamento delle conoscenze e la successiva implementazione delle piattaforme informatiche sugli ecosistemi marini tutelati dalle aree marine protette.

Cronoprogramma

Attività finanziate a valere sul capitolo 1551 per l'anno 2018

Primo report sulle attività in corso	entro il 30 luglio 2019
Relazione finale sulla realizzazione delle azioni	entro il 30 novembre 2019



Sergio Costa



Considerato che sin dal 13 aprile 2015, dopo l'incontro specifico svoltosi in Federparchi per la contabilità ambientale e programma di EcoRendiconto, questa AMP ha deciso di prendere a riferimento la classificazione CICES (*Common International Classification of Ecosystem Services* V4.3) adottata dal MAES (*Mapping Assessment on Ecosystems and their Services*) per supportare l'implementazione dell'Azione 5 della "Strategia europea per la biodiversità" e che tale classificazione è quella riportata nel "**Protocollo di Monitoraggio Ambientale**" dell'area marina protetta Torre del Cerrano.

Visto che l'attento collegamento, riportato nel **Protocollo di monitoraggio ambientale** e creato nella fase 2 del programma di EcoRendiconto, tra i *Target* del sistema ISEA (Interventi Standardizzati di gestione Efficace nelle Aree protette) approvato nel 2014 per il piano di gestione dell'area marina protetta torre del Cerrano, e la classificazione CICES V4.3 soggetta quest'ultima a periodici aggiornamenti.

Considerato che il **Protocollo di monitoraggio ambientale** considera 7 *Target*, cioè i beni e le peculiarità naturalistiche per la cui protezione il Consorzio lavora, reperiti dal quadro ISEA e cioè:

- 1) pineta,
- 2) habitat dunale,
- 3) torre e sito archeologico,
- 4) habitat di scogliera sommersa,
- 5) comunità ittica,
- 6) delfini e tartarughe,
- 7) habitat di fondo sabbioso.

Visto che questi sette punti possono essere considerati anche otto *Target*, in realtà, visto che il numero "2" contiene due peculiarità molto differenti tra loro: una specie di uccello protetto della direttiva europea Fratino (*Charadrius alexandrinus*) e la vegetazione dunale in generale in cui potrebbero rientrare molte specie particolari e che sarà opportuno considerare, quindi, il quadro esteso nel numero di otto, comprendendo anche il tema dell'erosione costiera che esula dai target ma che necessita di un esame in relazione alle problematiche emerse in ambito locale.

Ritenuto opportuno riesaminare le varie corrispondenze nel protocollo di monitoraggio ambientale con varie classificazioni CICES dei servizi ecosistemi da considerare.

Richiamate, quindi le azioni previste nella **Deliberazione n.179 del 23 aprile 2019** in merito al programma di *EcoRendiconto* per l'utilizzazione dei 26mila Euro stanziati dal Ministero con la nota come sopra richiamata secondo quanto indicato per le Aree Marine Protette nella Direttiva del Ministro n.23099/UDCM del 16 novembre 2018, diviso per le azioni da portare ad ogni singolo target dello schema ISEA secondo la seguente tabella:

	Target	Progetto	Importo	attuatore
1	Pineta (flora e fauna)	SalvaPineta 2019	1.400,00	UnivPM D3A + faunista
2	Habitat dunale Fratino e fauna	SalvaFratino 2019	10.000,00	WWF e Professionisti
3	Habitat dunale Zafferanetto e flora	SalvaDuna 2019	2.500,00	UnivPM D3A
4	Torre e porto	Museo del Mare	1.200,00	Associazione Guide
5	Habitat Scogliere sommerse	CoPeMap	1.700,00	ISPRA
6	Comunità ittica	Seppia 2019	2.100,00	Centro Studi Cetacei
7	Delfini e tartarughe	Seppia 2019	1.000,00	Centro Studi Cetacei
8	Habitat Fondi sabbiosi		2.600,00	UnivPM DiSVA
	coordinamento		3.500,00	
			26.000,00	



Considerato che quanto disposto nella Deliberazione n.179 del 23 aprile 2019 in merito al programma di *EcoRendiconto*, è stato successivamente aggiornato in relazione alle necessità emerse e sulla base degli istituti che possono effettuare le ricerche richieste e diviso per le azioni da portare ad ogni singolo target dello schema ISEA secondo la seguente tabella:

	Target	Progetto	Importo	attuatore
2	Habitat dunale Fratino e fauna	SalvaFratino 2019	€ 10.000,00	WWF e Professionisti vari
1	Pineta (flora e fauna)	SalvaPineta 2019	€ 1.400,00	UniMolise -Demetra
3	Habitat dunale Zafferanetto e flora	SalvaDuna 2019	€ 2.500,00	
5	Habitat Scogliere sommerse		€ 1.200,00	UnivPM -DiSVA
8	Habitat Fondi sabbiosi		€ 2.600,00	
6	Comunità ittica	Post-Seppia 2019	€ 2.100,00	CSC (Centro Studi Cetacei Onlus)
7	Delfini e tartarughe		€ 1.000,00	
	Fuori Target			
	Servizio ecosistemico 'Tutela erosione costiera'	CoPeMap	€ 1.700,00	ISPRA e Professionisti
	Coordinamento		€ 3.500,00	Professionisti
		TOTALE	€ 26.000,00	

Verificato che per l'opera di coordinamento sono stati individuati due professionisti che avendo collaborato già in precedenza con questo Consorzio sono stati ritenute le professionalità più idonee per effettuare l'acquisizione, lettura e riordino dei dati in oggetto. L'attività di coordinamento consiste, infatti, nella predisposizione di schede di monitoraggio e raccolta delle informazioni disponibili presso ciascuno degli esperti/istituti incaricati, sulla base di ricerche svolte o in via di svolgimento, e nell'elaborazione di tali dati raccolti in maniera ragionata, tali da poter essere inseriti nella Relazione finale da inviare al Ministero ed in modo che siano utili per consolidare le Fasi 2 e 3 richieste nell'*Ecorendiconto*, come attivata da questo Consorzio attraverso il "**Protocollo di Monitoraggio Ambientale**" reperibile, completo in rete nel sito dell'AMP Torre del Cerrano al seguente indirizzo:

http://www.torredelcerrano.it/images/pdf/PROTOCOLLO%20MONITORAGGIO%20AMBIENTALE.REV.01_2016-03.pdf.

Richiamato l'art. 11 del Decreto interministeriale istitutivo dell'AMP Torre del Cerano, DM 21 ottobre 2019, e seguendo quanto in prima istanza indicato nella deliberazione dell'Assemblea n.1 del 21 gennaio 2014 diviene importante fare un resoconto specifico sulle attività di "Monitoraggio Ambientale" effettuate ed in corso nell'Area marina protetta Torre del Cerrano e al suo intorno, come anche previsto nel REGOLAMENTO di ESECUZIONE e ORGANIZZAZIONE di cui al DM 11 gennaio 2017, n.12 e successivi disciplinari applicativi.

Considerato, altresì, che tale **Protocollo di monitoraggio ambientale**, creato nello sviluppo della Fase 2 del programma di *EcoRendiconto*, si riferisce agli 8 Target del sistema ISEA (Interventi Standardizzati di gestione Efficace nelle Aree protette), approvato nel 2014 per il piano di gestione dell'area marina protetta torre del Cerrano, ed alla la classificazione CICES V4.3, ma essendo quest'ultima soggetta a periodici aggiornamenti potranno essere considerate anche modifiche sugli indicatori, da assumere anche in forza di quanto emerso durante lo sviluppo delle Fasi successive nn.3; 4 e 5 attraverso le ricerche svolte dall'Università del Molise che ha prodotto una ulteriore elaborazione, più evoluta, con l'aggiornamento della classificazione CICES e collegata ai Target ISEA nel seguente schema, utile per attività future:



Targhe Biodiversità ISEA	Cites v.5.3																
	1.1.5.1	1.1.6.1	2.1.1.1	2.2.1.1	2.2.2.3	2.2.5.2	2.2.6.1	2.2.6.2	3.1.1.2	3.1.2.1	3.1.2.2	3.1.2.3	3.1.2.4	3.2.1.1	3.2.2.1	3.2.2.2	
Pineto																	
Habitat dunale (Fratino e Zafferanetto delle spiagge)																	
Torre e Porto archeologico																	
Scogliera rocciosa sommersa																	
Comunità ittica																	
Delfini e Tartarughe																	
Fondi sabbiosi con Trivola																	

----o---- 4) LE CONVENZIONI

Considerato che per il coordinamento amministrativo e tecnico scientifico si sono scelte figure con cui già in passato si sono avute collaborazioni volte a supportare i propri uffici nelle attuazione di attività a carattere tecnico-scientifico e di assistenza al RUP negli approfondimenti e nelle analisi propedeutiche nello svolgimento di programmi di tutela delle acque e conservazione della biodiversità, figure comunque iscritte nell' Elenco di Professionisti, al n.39 a Prot.n.1945 del 3-08-2018, e al n.38 con Prot.n.1944 del 3-08-2018.

Concordato con gli stessi professionisti incaricati le migliori modalità di definizione delle Convenzioni da sottoscrivere con gli Istituti di Ricerca, Università e Professionisti che possono svolgere l'attività necessaria in prima battuta in termini di fornitura dati, entro la fine di novembre (data di scadenza fissata dal Ministero) e a seguire elaborare la relazione utile a migliorare il **Protocollo di monitoraggio ambientale** secondo quanto emerso da tale prima campagna di raccolta dati.

Predisposte tutte le Convenzioni di Ricerca, complete dell' Allegato tecnico, inerenti le attività da svolgere secondo il seguente schema:

	Attuatore	Referente	Tema	Importo
A	WWF Italia e Del. Abruzzo	Dr. Dante Caserta	Habitat dunale Fratino e fauna	€ 4.000,00
B	Professionisti locali	Dr. Stefano De Ritiis		€ 6.000,00
C	UniMolise -Demetra	D.ssa MariaCarla Di Francesco	Pineta (flora e fauna)	€ 1.400,00
D			Habitat dunale Zafferanetto e flora	€ 2.500,00
E	UnivPM -DiSVA	D.ssa Cristina Gioia Di Camillo	Habitat Scogliere sommerse	€ 1.200,00
F			Habitat Fondi sabbiosi	€ 2.600,00
G	CSC	Dr. Vincenzo Olivieri	Comunità ittica	€ 2.100,00
H	(Centro Studi Cetacei Onlus)		Delfini e tartarughe	€ 1.000,00
I	ISPRA	Dr. Luca Parlagreco	Erosione Costiera	€ 1.400,00
L	Professionisti locali	Dr. Cesare Crocetti		€ 300,00

Considerato che le prime due Convenzioni (A e B), relative alla raccolta dati sulla presenza di indicatori faunistici utili sugli habitat di duna, in particolare sul Fratino (*Charadrius alexandrinus*) sono già state approvate con precedente deliberazione n.184 del 20 maggio 2019 "Approvazione progetto *SalvaFratino con rinnovo Convenzione di collaborazione con WWF*" e che, anche le altre Convenzioni sono comunque collegate a precedenti azioni svolte sugli stessi argomenti e che, pertanto tale azione porta a migliorare ulteriormente i risultati precedentemente raggiunti



inserendoli in un contesto di Eco-Rendiconto utile per il monitoraggio della efficacia di gestione dell'Area marina protetta. In particolare le altre convenzioni fanno seguito alle seguenti Delibere del Consiglio di Amministrazione: Del.n. 151 del 9 luglio 2018 "Convenzione con UnivPM D3A e DiSVA e con CSC per Ricerche CheckList e Rapporto Natura2000"; Del.n.115 del 27 dicembre 2017 "Approvazione Convenzione Università Molise per fasi 3; 4 e 5 dell'EcoRendiconto"; Del.n.086 del 14 giugno 2017 "Approvazione progetto COPEMAP da candidare su bando Ministero Ambiente Progetti di Sistema Parchi" e Del.n.109 del 11 dicembre 2017 "Protocollo d'Intesa progetto monitoraggio costiero con PN Circeo e PN Gargano".

Verificate, pertanto le Convenzioni da approvare in questa sede, proposte, complete di allegato tecnico come in allegato secondo il seguente ordine:

Allegato	Convenzione con	Tema	Importo
3	UniMolise -Demetra	Pineta (flora e fauna)	€ 3.900,00
		Habitat dunale Zafferanetto e flora	
1	UnivPM -DiSVA	Habitat Scogliere sommerse	€ 3.800,00
		Habitat Fondi sabbiosi	
2	CSC - Centro Studi Cetacei Onlus	Comunità ittica	€ 3.100,00
		Delfini e tartarughe	
4	ISPRA	Erosione Costiera	€ 1.400,00

Considerato che ogni convenzione si presenta con uno specifico allegato tecnico all'interno del quale sono indicati, referenti, tempi di attuazione, importi e, soprattutto l'oggetto della specifica attività legata a questo intervento.

---o---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di APPROVARE le Convenzioni di ricerca predisposte per l'attuazione del programma di Eco-Rendiconto come allegate alla presente deliberazione:

- Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (*Allegato 1*).
- Centro Studi Cetacei Onlus (*Allegato 2*).
- Università degli Studi del Molise e Centro Studi D.E.M.E.T.R.A. projects onlus (*Allegati 3a e 3b*).
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA (*Allegato 4*).

Di nominare il Direttore Arch. Fabio Vallarola quale Responsabile Unico del Procedimento a cui si delega la scelta della individuazione dei professionisti esterni che possano supportare nel coordinamento amministrativo e tecnico scientifico, così come per l'esecuzione di alcune specifiche attività, gli uffici del Consorzio.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla



Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Il Vice-Presidente
Dr. Fabiano ARETUSI

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

30 SET. 2019

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va



CONVENZIONE di RICERCA 2019

con Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Convenzione tra il Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano e l'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente per attività di ricerca relativa a **“Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP sui Target ISEA ‘Habitat Scogliere sommerse’ e ‘Habitat Fondi sabbiosi’ nell'ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all'interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale (Ecorendiconto).**

TRA

il **Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano** (in seguito denominato AMP Torre del Cerrano), codice fiscale e P.I. 90013490678, a questo atto rappresentato dal Dott. CANTARINI Leone, nato a Pescara il 28 dicembre 1956 Cod. Fiscale CNTLNE56T28G482T in qualità di Presidente dell'Area Marina Protetta AMP Torre del Cerrano, autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.151 del 9 luglio 2018;

E

L'**Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente** (in seguito denominato **DISVA**), codice fiscale n. 00382520427, rappresentato dal Direttore Prof. Paolo Mariani, nato a Senigallia, il 26.05.56 autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Dipartimento

PREMESSO CHE:

- l'Area Marina Torre del Cerrano, nell'ottica della salvaguardia del proprio territorio e per ottemperare a quanto di propria competenza ha interesse ad approfondire le conoscenze funzionali ad intraprendere le più adeguate misure di protezione;
- considerato che l'Area Marina Torre del Cerrano deve assicurare la conservazione di specie animali e vegetali marine e terrestri, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche e archeologiche e di applicare metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo ed ambiente naturale;
- In esito alla nota prot.26868 del 20-11-2018 con cui il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso la **Direttiva del Ministro dell'Ambiente n.23099/UDCM del 16 novembre 2018**, avente per oggetto l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità (programma di *Ecorendiconto*) nonché alla comunicazione ministeriale **PNM-1515 del 24/01/2019** (ns. prot. 135 del 24 gennaio 2019) inerente l'assegnazione delle risorse finanziarie, per tale programma per un totale di 26mila euro, questo Consorzio con la **Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.179 del 23 aprile 2019** ha approvato gli indirizzi per il Programma Esecutivo di Gestione – Piano di Gestione 2019 e la destinazione di tali fondi suddividendoli in singole azioni.

CHE:

- il DiSVA svolge ricerche nel campo degli ecosistemi naturali e antropizzati per la comprensione dei meccanismi di resilienza al fine di individuare i più consoni sistemi di conservazione e controllo delle risorse naturali;
- il DiSVA ha interesse a migliorare le proprie conoscenze in merito all'ambiente marino costiero dell'Adriatico;



- il DiSVA è struttura di eccellenza in Italia nell'ambito della ricerca degli ecosistemi marini naturali e possiede una consolidata esperienza di ricerca che garantisce affidabilità scientifica ed, inoltre, possiede le competenze e le attrezzature idonee per svolgere una ricerca negli ambiti di studio delle predette attività;
E CHE:

- l'attività svolta nell'ambito della presente Convenzione è da ritenersi fuori dal campo dell'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, poiché il contributo verrà elargito non già come corrispettivo economico a fronte di specifiche prestazioni professionali, bensì quale sostegno finanziario alle attività di ricerca nonché della contitolarità fra le parti dei risultati dello studio e/o della ricerca

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è "Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP" nell'ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all'interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale (*Ecorendiconto*).

Target ISEA: 'Habitat Scogliere sommerse' e 'Habitat Fondi sabbiosi'

Art. 2 – CONTENUTO E MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il DISVA e l'AMP Torre del Cerrano svolgeranno in collaborazione le attività riportate in dettaglio nella scheda tecnica allegata che è parte integrante della presente convenzione.

Art. 3 – RESPONSABILI DELLA RICERCA

Il responsabile delle attività di ricerca presso il DISVA è il Dr. Cristina Di Camillo, che si avvarrà di norma dei collaboratori interni. La struttura potrà avvalersi della collaborazione di esperti esterni, mediante istituzione di un Assegno di Ricerca, in conformità a quanto disposto dal regolamento dell'Università Politecnica delle Marche.

Il responsabile per le attività svolte dall'Area Marina Torre del Cerrano è il Direttore Dr. Fabio Vallarola

Art. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La collaborazione di cui all'art.1 avrà inizio alla data di stipula della presente Convenzione e avrà termine entro 1 (un) anno a partire dalla stessa data. La S.V. curerà in proprio la parte di lavoro assegnata con un confronto costante con i coordinatori di progetto, impegnandosi a fornire entro il **15 novembre 2019** i dati numerici richiesti in prima battuta, affinché gli stessi coordinatori possano redigere la relazione entro la fine dello stesso mese, ed entro il **31 dicembre 2019** la relazione Finale corredata da valutazione e suggerimenti per le future fasi annuali del progetto di Ecorendiconto anche in relazione alla esperienza acquisita ed allo studio dei parametri CICES aggiornati.

Art. 5 – CONTRIBUTO CONTRATTUALE E MODALITA' DI PAGAMENTO IMPEGNO DEI CONTRAENTI

l'Area Marina Torre del Cerrano mette a disposizione del DISVA il contributo di **3.800,00 EURO** per l'attività di ricerca descritta nell'allegato tecnico. L'importo di 3.800,00 EURO, essendo un contributo di ricerca, è da considerarsi al di fuori del campo di applicazione dell'I.V.A.

L'importo di cui sopra sarà versato in una soluzione:

- **3.800 EURO** ad approvazione delle attività di ricerca da parte del Ministero e trasferimento della somma nella cassa di Tesoreria del Consorzio a conclusione delle attività di ricerca.

Le attività legate alla convenzione di ricerca in oggetto operano in esenzione IVA in quanto rientranti tra le attività didattiche a valenza socio-economica e pertanto esenti iva ai sensi dell'art. 10 Dpr 633/1972.



Art. 6 – CONDIZIONI GENERALI

Il DISVA mette a disposizione per la ricerca le proprie conoscenze, competenze e strutture. L'Area Marina Torre del Cerrano non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose del DISVA, delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione. Reciprocamente, il DISVA non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose dell'Area Marina Torre del Cerrano, delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.

Art. 7 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In attuazione dell'art. 10 del Decreto del Ministro del M.U.R.S.T. 05/08/1998 n. 363, ai sensi del Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81, in tutti i luoghi in cui vengono svolte le attività connesse al programma di ricerca, il datore di lavoro di ciascuna parte, nell'accezione stabilita dalla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria.

Art. 8 – PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati della ricerca sono di proprietà comune dell'Area Marina Torre del Cerrano e del DISVA e potranno essere pubblicati ed utilizzati nelle forme ritenute più consone, ma comunque sempre facendo riferimento al progetto in essere e ad entrambi gli Enti coinvolti.

Art. 9 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui i ricercatori siano venuti a conoscenza durante la permanenza nelle strutture dell'altro ente, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi Responsabili Scientifici.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 11 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Ancona.

Art. 12 – SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo è assolta ai sensi del Decreto del Ministero per l'Economia e Finanze del 17/06/14 ed è a carico dell'Università Politecnica delle Marche.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge n.241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Letto approvato e sottoscritto

Pineto-Silvi, li _____

Ancona li, _____

PER IL CONSORZIO DI GESTIONE
AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO
IL PRESIDENTE (LEONE CANTARINI)

PER L' UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
DIP. DI SCIENZE DELLA VITA E DELL' AMBIENTE
IL DIRETTORE (PROF. PAOLO MARIANI)

.....



Allegato Tecnico

Oggetto: Allegato tecnico alla Convenzione di Ricerca 'Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP nell'ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all'interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale - Sito di Interesse Comunitario IT7120215 ed Area Marina Protetta 'Torre del Cerrano' - Target ISEA Habitat Scogliere sommerse e Habitat Fondi sabbiosi

Committente: Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano (di seguito AMP Torre del Cerrano), con sede in Torre Cerrano, Strada Statale 16 Adriatica Km431 Pineto-Silvi (Te), cod. fisc.90013490678

Coordinamento scientifico: Dr. Cristina Gioia Di Camillo
Dip. Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)
Università Politecnica delle Marche (UNIVPM)

Altro personale DiSVA coinvolto: Prof. Carlo Cerrano; Prof. Barbara Calcinaï

In riferimento alla Convenzione in oggetto (Pos. TS-SOR-2017-All.A5-A0) e allo schema semplificato di monitoraggio a pag. 12 della Relazione 'Proposte delle attività di cui al capitolo 1551/2018 in attuazione alla nota 23099/UDC del 16 novembre 2018' sintetizzato in Tabella 1:

Tabella 1. Target ISEA, cadenza monitoraggi e relativi protocolli

Target	Cadenza	Protocollo
Habitat Scogliere sommerse	Annuale	Identificazione dei reef di controllo in direzione costa – largo e parallelamente alla linea di costa (2 per direzione più 1 centrale). Metodo proposto: towed camera e/o survey in immersione
	Quinquennale (next: 2020)	Campionamenti non distruttivi: <i>Visual census</i> Metodo: Stima della biodiversità di fondo duro tramite campionamenti fotografici in immersione
Habitat Fondi sabbiosi	Annuale	Campionamento di macrobenthos di fondo mobile tramite carotatori manuali. Campionamento condotto in immersione

Il DiSVA si impegna

a fornire i dati corrispondenti ai protocolli annuali suddetti entro il 15 novembre 2019. Inoltre, il DiSVA provvederà a redigere una relazione conclusiva per esprimere le proprie considerazioni sui protocolli applicati ed eventualmente proporre di più efficaci ai fini del calcolo dei suddetti indicatori. Tale relazione sarà inviata al Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano entro dicembre 2019.



CONVENZIONE di RICERCA 2019

Con CSC Centro Studi Cetacei Onlus

Convenzione tra il Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano e CSC Centro Studi Cetacei "Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP" nell'ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all'interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale (Ecorendiconto). Target ISEA: 'Comunità ittica' e 'Delfini e Tartarughe'

TRA

il **Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano** (in seguito denominato AMP Torre del Cerrano), codice fiscale e P.I. 90013490678, a questo atto rappresentato dal Dott. CANTARINI Leone, nato a Pescara il 28 dicembre 1956 Cod. Fiscale CNTLNE56T28G482T in qualità di Presidente dell'Area Marina Protetta AMP Torre del Cerrano, delegato alla stipula del presente atto con Deliberazione n.151 del 9 luglio 2018, come modificato nell'importo dalla Deliberazione n.153 del 3 agosto 2018;

E

il **CENTRO STUDI CETACEI ONLUS**, con sede in PESCARA - VIA MARIO MANTINI N. 15 qui di seguito indicato come "CSC", rappresentato dal Dr. VINCENZO OLIVIERI, in qualità di Presidente del CSC, nato a PESCARA il 23/02/1956.

PREMESSO che

L'istituzione dell'Area Marina Protetta «Torre del Cerrano» (AMP) persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge le seguenti finalità:

- la tutela e la valorizzazione, anche attraverso interventi di recupero ambientale, delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle alle specie di delfini, tartarughe e specie ittiche presenti;
- la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'Area Marina Protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
- la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
- la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili.

Il Centro Studi Cetacei Onlus (CSC), fin dal 1985, è riconosciuto dai Ministeri competenti come riferimento per lo studio dei Cetacei e delle tartarughe marine nonché per gli interventi sugli stessi e che

- il CSC Onlus interviene in Abruzzo in tutti i casi di spiaggiamento ordinario e straordinario, nell'ambito della Rete regionale spiaggiamenti ai sensi della Determinazione dirigenziale n. DG21/167 del 31.12.2014
- il CSC gestisce il GeoCetus (<https://geocetus.spaziogis.it/index.php>), un WebGIS composto da una banca dati georeferenziata e da un'applicazione WebGIS per la raccolta, la gestione e l'analisi dei dati degli spiaggiamenti di mammiferi e rettili marini lungo le coste italiane;
- il CSC gestisce il Centro di Recupero e Riabilitazione "Luigi Cagnolaro" di Pescara per le tartarughe marine dove gli animali, in base alle loro condizioni cliniche, vengono ricoverati, curati e riabilitati fino al successivo rilascio in mare;
- il centro opera tutto l'anno e si avvale delle competenze professionali di personale volontario medico veterinario e biologo in servizio 24/7/365;
- il CSC, qualora tecnicamente fattibile, provvede al recupero dei reperti osteologici che, in seguito, sono messi a disposizione dei musei italiani di settore;
- oltre all'attività sul campo, il CSC ha attivato e partecipato a diverse ricerche scientifiche e tesi di laurea che hanno incrementato le conoscenze sui Cetacei e sulle tartarughe marine. Il CSC inoltre rappresenta una risorsa di campioni e di esperienza nel settore per lo svolgimento della ricerca volta alla conservazione di Cetacei e tartarughe

marine;

- il CSC collabora con diversi Istituti di ricerca (Università, IIZZSS etc.) con alcune AMP, con alcune Aree Protette, con diversi Musei Naturalistici, con le scuole di ogni ordine e grado, con le AUSL, con i Ministeri, con le Capitanerie di Porto, con i Carabinieri Forestali, con la Polizia di Stato, con la Guardia di Finanza, con i Vigili del Fuoco, con alcuni acquari e parchi tematici, con il WWF Italia, con Associazioni nazionali (es. la Societas Herpetologica Italica) e internazionali (es. AdriaPan) con altre Associazioni ambientaliste etc.;
- il CSC, insieme ad altre Istituzioni, organizza e partecipa a corsi di educazione ambientale per le scuole di ogni ordine e grado e per la cittadinanza inoltre organizza e partecipa a corsi professionali per tutti gli *stakeholders*;

che tra le parti esiste già un ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE siglato nel Novembre del 2013 in cui si concordano collaborazioni che prevedano in particolare attività di confronto tra le diverse organizzazioni istituzionali vigenti nelle singole realtà e relative alle tematiche della sanità pubblica veterinaria, sanità animale e benessere animale, conservazione dei mammiferi e dei rettili marini e si sviluppano con azioni di trasferimento di competenze su tali tematiche rivolte sia ai ricercatori operanti nelle Istituzioni pubbliche sia ai rappresentanti del mondo imprenditoriale dei diversi comparti del settore zootecnico ciò anche in qualunque iniziativa di reciproco interesse e vantaggio ai fini di un ampliamento della partecipazione a progetti ed attività nazionali ed internazionali, sia futuri che già avviati;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la ricerca per **“Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull’efficacia dell’azione di gestione dell’AMP” nell’ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all’interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale (Ecorendiconto)**. Target ISEA: ‘Comunità ittica’ e ‘Delfini e Tartarughe’

Art. 2 – CONTENUTO E MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il CSC e l'AMP Torre del Cerrano svolgeranno in collaborazione le attività riportate in dettaglio nella scheda tecnica allegata che è parte integrante della presente convenzione.

Art. 3 – RESPONSABILI DELLA RICERCA

Il responsabile delle attività di ricerca presso il CSC è il Dr. **Vincenzo Olivieri**, che si avvarrà di norma dei collaboratori interni.

Il responsabile per le attività svolte dall'Area Marina Torre del Cerrano è il Direttore e Responsabile Unico del Procedimento Dr. **Fabio Vallarola**.

Art. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La collaborazione di cui all’art.1 avrà inizio alla data di stipula della presente Convenzione e avrà termine entro dicembre 2019. La S.V. curerà in proprio la parte di lavoro assegnata con un confronto costante con i coordinatori di progetto, **impegnandosi a fornire entro il 15 novembre 2019 i dati numerici richiesti in prima battuta**, affinché gli stessi coordinatori possano redigere **entro il 31 dicembre 2019 la Relazione finale** corredata da valutazione e suggerimenti per le future fasi annuali del progetto di EcoRendiconto anche in relazione alla esperienza acquisita ed allo studio dei parametri CICES aggiornati.

Art. 5 – CONTRIBUTO CONTRATTUALE E MODALITA' DI PAGAMENTO IMPEGNO DEI CONTRAENTI

l'Area Marina Torre del Cerrano mette a disposizione del CSC il contributo di EURO **3.100,00** (tremilacento/00) per l’attività di ricerca descritta nell’allegato tecnico. L'importo di 3.100,00 EURO, essendo un contributo di ricerca, è da considerarsi al di fuori del campo di applicazione dell'I.V.A.

L'importo di cui sopra sarà versato in 1 (una) soluzione:



-3.100,00 EURO ad approvazione delle attività di ricerca da parte del Ministero e trasferimento delle somme nella cassa di Tesoreria del Consorzio.

Le attività legate alla convenzione di ricerca in oggetto operano in esenzione IVA in quanto rientranti tra le attività didattiche a valenza socio-economica e pertanto esenti iva ai sensi dell'art. 10 Dpr 633/1972.

Art. 6 – CONDIZIONI GENERALI

Il CSC mette a disposizione per la ricerca le proprie conoscenze, competenze e strutture. L'Area Marina Torre del Cerrano non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose del CSC, delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione. Reciprocamente, il CSC non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose dell'Area Marina Torre del Cerrano, delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.

Art. 7 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In attuazione dell'art. 10 del Decreto del Ministro del M.U.R.S.T. 05/08/1998 n. 363, ai sensi del Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81, in tutti i luoghi in cui vengono svolte le attività connesse al programma di ricerca, il datore di lavoro di ciascuna parte, nell'accezione stabilita dalla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria.

Art. 8 – PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati della ricerca sono di proprietà comune dell'Area Marina Torre del Cerrano e del CSC e potranno essere pubblicati ed utilizzati nelle forme ritenute più consone, ma comunque sempre facendo riferimento al progetto in essere e ad entrambi gli Enti coinvolti.

Art. 9 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui i ricercatori siano venuti a conoscenza durante la permanenza nelle strutture dell'altro ente, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi Responsabili Scientifici.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 11 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Pescara.

Art. 12 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese di registrazione, di bollo ed affini relative alla stipula della presente convenzione sono ad carico di ognuna delle parti, per le spese che le competono. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso dalla parte che ne faccia richiesta.

Letto approvato e sottoscritto

Pineto-Silvi, li _____

Pescara li, _____

PER IL CONSORZIO DI GESTIONE
AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO
IL PRESIDENTE (LEONE CANTARINI)

PER IL CENTRO STUDI CETACEI
IL DIRETTORE (PROF. VINCENZO OLIVIERI)

.....

.....



Allegato Tecnico

Centro Studi Cetacei Onlus (CSC)

Sede Legale: Via Mario Mantini, 15 65125 Pescara

Sede Operat.: Via Di Sotto, 18/2 65125 Pescara

C.F. 94100150484 - P.I. 02080290683

PEC: centrostudicetaceionlus@pec.it

Email: centrostudicetacei@libero.it

Oggetto: Allegato tecnico alla Convenzione di Ricerca 'Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP sui Target ISEA 'Comunità ittica' e 'Delfini e Tartarughe'

In riferimento alla Convenzione in oggetto e allo schema semplificato di monitoraggio a pag. 12 della Relazione 'Proposte delle attività di cui al capitolo 1551/2018 in attuazione alla nota 23099/UDC del 16 novembre 2018' sintetizzato in Tabella 1:

Tabella 1. Target ISEA, cadenza monitoraggi e relativi protocolli

Target	Cadenza	Protocollo
Comunità ittica	Annuale	1. Visual census e compilazione di schede di rilevamento, osservazione <i>in situ</i> della fauna ittica, effettuata da operatori subacquei con adeguato training (visual census), su un tratto di fondale roccioso o transetto di superficie prestabilita, omogeneo per profondità e tipologia di substrato, all'interno del quale effettuare il conteggio dei pesci e la stima della taglia; indagini in 2 aree situate interne all'AMP e in 6 aree poste all'esterno dell'AMP, identificate come rappresentative della presenza di attività di prelievo ittico
	Annuale	2. Raccolta dati (riconoscimento e biometrie) del pescato da parte degli operatori della piccola pesca artigianale dell'AMP
Delfini e tartarughe	Annuale	3. Attività di sensibilizzazione alla compilazione di schede di rilevamento e avvistamento mammiferi e rettili marini
	Annuale	4. Implementazione del database GeoCetus sugli spiaggiamenti lungo la costa abruzzese

Il CSC si impegna

a fornire i dati corrispondenti ai protocolli 2-4 indicati nelle tabelle in basso (Tabelle 2, 3) entro il 15 novembre 2019. Inoltre, il CSC invierà entro tale data anche i dati relativi alle attività di *visual census* (protocollo 1) condotte (ed ultimate) nel 2018.

Infine, la Onlus provvederà a redigere una relazione conclusiva per esprimere le proprie considerazioni sui protocolli applicati ed eventualmente proporre di più efficaci ai fini del calcolo dei suddetti indicatori. Tale relazione sarà inviata al Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano entro dicembre 2019.



Tabella 2. Target 'Comunità ittica'

PESCA PROFESSIONALE			
Dato	Campione	Dettagli	Modalità
Numero imbarcazioni autorizzate	100%	-	richiesta AMP
Quantità di pesce pescato suddiviso per specie e per attrezzo da pesca	n° 5 imbarcazioni	dato calcolato sul campione e riportato al totale degli autorizzati per giorno di pesca, da ripetersi annualmente nello stesso periodo del primo sopralluogo di campionamento (es. inizio settembre)	sopralluogo
Prezzo di vendita per specie	n° 5 imbarcazioni	dato medio calcolato sul campione	sopralluogo
Giorni di pesca per anno	n° 5 imbarcazioni	dato medio calcolato sul campione	intervista
Carburante utilizzato per anno	n° 5 imbarcazioni	dato medio calcolato sul campione	intervista
Potenza imbarcazioni	n° 5 imbarcazioni		richiesta GC
Numero addetti in barca	n° 5 imbarcazioni	dato calcolato sul campione e riportato al totale degli autorizzati	intervista
Numero di addetti a terra	n° 5 imbarcazioni	dato calcolato sul campione e riportato al totale degli autorizzati	intervista
Tipologia di attrezzi da pesca (autorizzati) impiegati	n° 5 imbarcazioni	dato calcolato sul campione e riportato al totale degli autorizzati	richiesta GC
Quantità attrezzi da pesca impiegati	n° 5 imbarcazioni	dato calcolato sul campione e riportato al totale degli autorizzati	intervista

[Handwritten mark]



Tabella 3. Target 'Cetacei e tartarughe'

CETACEI E TARTARUGHE		
Dato	Dettagli	Modalità
Numero Cetacei spiaggiati (morti) nei confini dell'AMP		GeoCetus
Rapporto Cetacei spiaggiati (morti) nei confini dell'AMP/costa abruzzese	sulla base dei km di costa interessati	GeoCetus
Numero Cetacei spiaggiati (vivi) nei confini dell'AMP		GeoCetus
Rapporto Cetacei spiaggiati (vivi) nei confini dell'AMP/costa abruzzese	sulla base dei km di costa interessati	GeoCetus
Interazioni antropiche rilevate sui Cetacei (vivi e morti) nei confini dell'AMP		GeoCetus
Rapporto interazioni antropiche rilevate sui Cetacei nei confini dell'AMP/costa abruzzese	sulla base dei km di costa interessati	GeoCetus
Avvistamenti di Cetacei nei confini dell'AMP	Eventi segnalati e registrati su GeoCetus e eventi riportati dai pescatori a mezzo Intervista	Intervista + GeoCetus
Specie dei Cetacei (vivi e morti) rilevati nei confini dell'AMP		GeoCetus
Numero tartarughe spiaggiate (morte) nei confini dell'AMP		GeoCetus
Rapporto tartarughe spiaggiate (morte) nei confini dell'AMP/costa abruzzese	sulla base dei km di costa interessati	GeoCetus
Numero tartarughe spiaggiate (vive) nei confini dell'AMP		GeoCetus
Rapporto tartarughe spiaggiate (vive) nei confini dell'AMP/costa abruzzese	sulla base dei km di costa interessati	GeoCetus
Interazioni antropiche rilevate sulle tartarughe (vive e morte) nei confini dell'AMP		GeoCetus
Rapporto interazioni antropiche rilevate sulle tartarughe nei confini dell'AMP/costa abruzzese	sulla base dei km di costa interessati	GeoCetus
Avvistamenti segnalati di tartarughe nei confini dell'AMP		GeoCetus
Specie delle tartarughe (vive e morte) rilevate nei confini dell'AMP		GeoCetus



ACCORDO QUADRO
con l'Università degli Studi del Molise
di cooperazione tecnico-scientifica
finalizzata allo svolgimento di attività di studio e ricerca scientifica

TRA

il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (in seguito denominato **AMP Torre del Cerrano**), codice fiscale e P.I. 90013490678, a questo atto rappresentato dal Dott. CANTARINI Leone, nato a Pescara il 28 dicembre 1956 Cod. Fiscale CNTLNE56T28G482T in qualità di Presidente dell'Area Marina Protetta AMP Torre del Cerrano, delegato alla stipula del presente atto con Deliberazione n.151 del 9 luglio 2018, come modificato nell'importo dalla Deliberazione n.153 del 3 agosto 2018;

E

l'Università degli Studi del Molise, con sede a Campobasso, via Francesco De Sanctis snc – qui di seguito indicato come “UNIMOL”, rappresentato dal Prof. LUCA BRUNESE, in qualità di Rettore di UNIMOL, nato a Napoli (NA) il 09/06/1966

E

Il Centro Studi D.E.M.E.T.R.A. projects onlus, con sede c/o l'Università degli Studi del Molise via Duca degli Abruzzi snc – qui indicato con “**DEMETRA**”, rappresentato dalla Dott.ssa MARIA CARLA DE FRANCESCO, in qualità di Presidente di DEMETRA, nata a Ortona (CH) il 04/03/1979

P R E M E S S O

L'istituzione dell'AMP Torre del Cerrano persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge le seguenti finalità:

- la tutela e la valorizzazione, anche attraverso interventi di recupero ambientale, delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle biocenosi marine e costiere dunali;
- la realizzazione di programmi di analisi, monitoraggio e ricerca scientifica degli habitat costieri e marini, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area e la tutela ambientale;
- la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
- la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili.

C O N S I D E R A T O

che presso l'AMP le attività di monitoraggio ambientale hanno come obiettivo la conservazione e il recupero degli ambienti naturali, e la diffusione della conoscenza e della consapevolezza delle dinamiche naturali, consentendo a tutti di apprezzare le specificità delle aree naturali protette;

- che è interesse dell'AMP intraprendere, con l'utilizzazione delle risorse presenti, attività di



- ricerca e di monitoraggio di comune interesse attraverso collaborazioni su progetti ed iniziative comuni di durata predeterminata;
- che l'AMP intende ulteriormente sviluppare la propria attività di progettazione, di formazione e di ricerca;
 - che UNIMOL è stata fondata nel 1982 e si occupa di cultura, scienza e alta formazione attraverso attività di ricerca in collaborazione con istituzioni scientifiche nazionali ed europee;
 - che UNIMOL ha esperienza di monitoraggio del patrimonio naturale e culturale costiero e marino costruita mediante la partecipazione a progetti europei (LIFE MAESTRALE 000262; Interreg Europe HERICOAST e LANDSEA) e a reti di monitoraggio costiero (LTER Italia);
 - che UNIMOL è attualmente impegnato nel progetto LIFE CALLIOPE 000565 'Coastal dune hAbitats, subLittoraL sandbanks, marIne reefs: cOnservation, Protection, and thrEats mitigation' con lo scopo di conservare e proteggere gli ambienti di duna costiera e di fondale sabbioso e roccioso sublitoraneo lungo il litorale italiano dell'Adriatico centrale e lungo le coste nord-occidentali di Cipro, intraprendendo interventi per mitigare le minacce antropiche dirette e indirette;
 - che UNIMOL è impegnato nello studio dell'impatto del marine e del beach litter sugli habitat marini e costieri;
 - che DEMETRA nasce nel marzo 2014 come un istituto scientifico nel campo della conservazione e della protezione dell'ambiente, della sensibilizzazione dei cittadini e della promozione di un turismo sostenibile, volto al recupero e alla valorizzazione di aree ad alto interesse storico e culturale;
 - che DEMETRA svolge consulenze per la redazione di monitoraggi e valutazioni ambientali per Enti Pubblici e Privati;
 - che DEMETRA ha esperienza nel restauro ambientale degli habitat dunali costieri;

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 (Finalità)

CERRANO, UNIMOL e DEMETRA concordano di dare avvio, con la sottoscrizione del presente accordo, ad una collaborazione finalizzata all'integrazione sinergica delle rispettive esperienze in materia di *studio e conservazione degli habitat costieri di interesse comunitario* in modo da consentire lo sviluppo di iniziative di reciproco interesse in ambito comunitario ed internazionale.

Art. 2 (Relazioni)

Le parti affidano il compito di mantenere le relazioni tecniche ad un Comitato Tecnico Scientifico, costituito da tre membri, uno per ogni parte, denominati da ciascun consiglio che, ove lo ritengano opportuno, possono delegare tale funzione a dipendenti dei rispettivi Istituti.

Art. 3 (Attività)

Le attività del presente accordo consistono nello studio, nel monitoraggio e nella divulgazione dei risultati scientifici in materia di *ricerca e conservazione e valorizzazione degli habitat costieri di interesse comunitario* nell'area dell'AMP Torre del Cerrano.



Art. 4 (Modalità operative)

Le parti si impegnano a ricercare prioritariamente le opportunità di instaurare una reciproca collaborazione per le attività oggetto del presente accordo.

Art. 5 (Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)

Le parti potranno liberamente e gratuitamente utilizzare, ma solo per propri fini interni, i risultati delle attività realizzate in esecuzione del presente accordo.

Si conviene che tutte le iniziative pubbliche e le pubblicazioni scientifiche volte ad illustrare e divulgare le attività oggetto del presente accordo siano concordate ed autorizzate preventivamente tra le parti.

Art. 6 (Durata)

Il presente accordo ha durata annuale ed entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione. La durata dell'accordo si intenderà tacitamente rinnovata per un uguale periodo, fatta salva la risoluzione che ciascuna parte ha facoltà di chiedere all'altra parte con comunicazione scritta con preavviso di almeno due mesi. Resta inteso che le attività ancora in corso alla scadenza dovranno comunque essere portate a termine.

Art. 7 (Registrazione e spese)

Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata, potrà essere registrato a richiesta delle parti in caso d'uso. In tale ipotesi saranno a carico del richiedente tutte le spese relative e conseguenti previste dalle leggi vigenti in materia.

Tutti i dati inerenti al presente contratto saranno trattati nel rispetto della D.Lgs. del 30.06.2003, n.196.

Pineto (Te), li _____

Campobasso, li _____

Per l'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"

Dott. Leone Cantarini

.....

Per l'Università degli Studi del Molise

Prof. Luca BRUNESE

.....

Per il Centro Studi

D.E.M.E.T.R.A. Projects Onlus

Dott.ssa Maria Carla DE FRANCESCO

.....



CONVENZIONE di RICERCA 2019
con Centro Studi D.E.M.E.T.R.A. Projects Onlus

Convenzione tra il Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano e Centro Studi D.E.M.E.T.R.A. Projects Onlus di ricerca per *“Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull’efficacia dell’azione di gestione dell’AMP”* nell’ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all’interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale (*Ecorendiconto*). Target ISEA: ‘Pineta (flora e fauna)’ e ‘Habitat dunale Zafferanetto e flora’

TRA

il **Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano** (in seguito denominato AMP Torre del Cerrano), codice fiscale e P.I. 90013490678, a questo atto rappresentato dal Dott. CANTARINI Leone, nato a Pescara il 28 dicembre 1956 Cod. Fiscale CNTLNE56T28G482T in qualità di Presidente dell’Area Marina Protetta AMP Torre del Cerrano, delegato alla stipula del presente atto con Deliberazione n.151 del 9 luglio 2018, come modificato nell’importo dalla Deliberazione n.153 del 3 agosto 2018;

E

Il **Centro Studi D.E.M.E.T.R.A. projects onlus**, con sede c/o l’Università degli Studi del Molise via Duca degli Abruzzi snc – qui indicato con *“DEMETRA”*, rappresentato dalla Dott.ssa MARIA CARLA DE FRANCESCO, in qualità di Presidente di DEMETRA, nata a Ortona (CH) il 04/03/1979

P R E M E S S O che

PREMESSO CHE:

- l’Area Marina Protetta Torre del Cerrano, nell’ottica della salvaguardia del proprio territorio e per ottemperare a quanto di propria competenza ha interesse ad approfondire le conoscenze funzionali ad intraprendere le più adeguate misure di protezione;
- considerato che l’Area Marina Protetta Torre del Cerrano deve assicurare la conservazione di specie animali e vegetali marine e terrestri, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche e archeologiche e di applicare metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un’integrazione tra uomo ed ambiente naturale;
- In esito alla nota prot.26868 del 20-11-2018 con cui il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso la **Direttiva del Ministro dell’Ambiente n.23099/UDCM del 16 novembre 2018**, avente per oggetto l’indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità (programma di *Ecorendiconto*) nonché alla comunicazione ministeriale **PNM-1515 del 24/01/2019** (ns. prot. 135 del 24 gennaio 2019) inerente l’assegnazione delle risorse finanziarie, per tale programma per un totale di 26mila euro, questo Consorzio con la **Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.179 del 23 aprile 2019** ha approvato gli



indirizzi per il Programma Esecutivo di Gestione – Piano di Gestione 2019 e la destinazione di tali fondi suddividendoli in singole azioni.

CHE:

- DEMETRA nasce nel marzo 2014 come un istituto scientifico nel campo della conservazione e della protezione dell'ambiente, della sensibilizzazione dei cittadini e della promozione di un turismo sostenibile, volto al recupero e alla valorizzazione di aree ad alto interesse storico e culturale;
- DEMETRA svolge consulenze per la redazione di monitoraggi e valutazioni ambientali per Enti Pubblici e Privati;
- DEMETRA ha esperienze nel restauro ambientale degli habitat dunali costieri ed ha interesse a migliorare le proprie conoscenze in merito al litorale costiero dell'Adriatico;
- DEMETRA è struttura di ricerca degli ecosistemi naturali e collabora con l'Università del Molise garantendo affidabilità scientifica e possiede le competenze e le attrezzature idonee per svolgere una ricerca negli ambiti di studio delle predette attività;

E CHE:

- l'attività svolta nell'ambito della presente Convenzione è da ritenersi fuori dal campo dell'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, poiché il contributo verrà elargito non già come corrispettivo economico a fronte di specifiche prestazioni professionali, bensì quale sostegno finanziario alle attività di ricerca nonché della contitolarità fra le parti dei risultati dello studio e/o della ricerca

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la ricerca per **“Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP”** nell'ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all'interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale (*Ecorendiconto*). **Target ISEA: ‘Pineta (flora e fauna)’ e ‘Habitat dunale Zafferanetto e flora’**

Art. 2 – CONTENUTO E MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE

DEMETRA e l'AMP Torre del Cerrano svolgeranno in collaborazione le attività riportate in dettaglio nella scheda tecnica allegata che è parte integrante della presente convenzione.

Art. 3 – RESPONSABILI DELLA RICERCA

Il responsabile delle attività di ricerca presso DEMETRA è la Dott.ssa **Maria Carla De Francesco**. La struttura potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti esterni.

Il responsabile per le attività svolte dall'Area Marina Torre del Cerrano è il Direttore e Responsabile Unico del Procedimento **Dr. Fabio Vallarola**.

Art. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La collaborazione di cui all'art.1 avrà inizio alla data di stipula della presente Convenzione e avrà termine entro dicembre 2019. La S.V. curerà in proprio la parte di lavoro assegnata con un confronto costante con i coordinatori di progetto, **impegnandosi a fornire entro il 15 novembre 2019 i dati numerici richiesti in prima battuta**, affinché gli stessi coordinatori possano redigere la relazione citata entro la fine dello



stesso mese, **ed entro il 31 dicembre 2019 la Relazione finale** corredata da valutazione e suggerimenti per le future fasi annuali del progetto di EcoRendiconto anche in relazione alla esperienza acquisita ed allo studio dei parametri CICES aggiornati a partire dalla stessa data lasciando fuori periodo solo la produzione di report divulgativo e non tecnico che potrà essere prodotto e stampato nel mese successivo ed eventualmente prorogato.

Art. 5 – CONTRIBUTO CONTRATTUALE E MODALITA' DI PAGAMENTO IMPEGNO DEI CONTRAENTI

L'Area Marina Torre del Cerrano mette a disposizione a DEMETRA il contributo di EURO 3.900,00 (tremilacento/00) per l'attività di ricerca descritta nell'allegato tecnico. L'importo di 3.900,00 EURO, essendo un contributo di ricerca, è da considerarsi al di fuori del campo di applicazione dell'I.V.A.

L'importo di cui sopra sarà versato in 1 (una) soluzione:

-3.900,00 EURO ad approvazione delle attività di ricerca da parte del Ministero e trasferimento delle somme nella cassa di Tesoreria del Consorzio.

Le attività legate alla convenzione di ricerca in oggetto operano in esenzione IVA in quanto rientranti tra le attività didattiche a valenza socio-economica e pertanto esenti iva ai sensi dell'art. 10 Dpr 633/1972.

Art. 6 – CONDIZIONI GENERALI

DEMETRA mette a disposizione per la ricerca le proprie conoscenze, competenze e strutture. L'Area Marina Torre del Cerrano non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose di DEMETRA, delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione. Reciprocamente, DEMETRA non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose dell'Area Marina Torre del Cerrano, delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.

Art. 7 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In attuazione dell'art. 10 del Decreto del Ministro del M.U.R.S.T. 05/08/1998 n. 363, ai sensi del Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81, in tutti i luoghi in cui vengono svolte le attività connesse al programma di ricerca, il datore di lavoro di ciascuna parte, nell'accezione stabilita dalla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria.

Art. 8 – PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati della ricerca sono di proprietà comune dell'Area Marina Torre del Cerrano e DEMETRA e potranno essere pubblicati ed utilizzati nelle forme ritenute più consone, ma comunque sempre facendo riferimento al progetto in essere e ad entrambi gli Enti coinvolti.

Art. 9 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui i ricercatori siano venuti a conoscenza durante la permanenza nelle strutture dell'altro ente, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi Responsabili Scientifici.



Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 11 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Chieti.

Art. 12 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese di registrazione, di bollo ed affini relative alla stipula della presente convenzione sono ad carico di ognuna delle parti, per le spese che le competono. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso dalla parte che ne faccia richiesta.

Letto approvato e sottoscritto

Pineto-Silvi, li _____

PER IL CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO

IL PRESIDENTE
(LEONE CANTARINI)

Termoli li, _____

PER IL CENTRO STUDI DEMETRA projects onlus
(DOTT.SSA Maria Carla de Francesco)

.....



Allegato Tecnico

Oggetto: Allegato tecnico alla Convenzione di Ricerca 'Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP nell'ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all'interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale - Sito di Interesse Comunitario IT7120215 ed Area Marina Protetta 'Torre del Cerrano' - Target ISEA 'Pineta (flora e fauna)' e 'Habitat dunale Zafferanetto e flora'

In riferimento alla Convenzione in oggetto e allo schema semplificato di monitoraggio a pag. 12 della Relazione 'Proposte delle attività di cui al capitolo 1551/2018 in attuazione alla nota 23099/UDC del 16 novembre 2018' sintetizzato in Tabella 1:

Tabella 1. Target ISEA, cadenza monitoraggi e relativi protocolli

Target	Cadenza	Protocollo
Habitat Pineta	Annuale	Aree di saggio (plot) di pineta con individuazione di un numero idoneo di plot per l'analisi degli individui, loro stato di Monitoraggio della mammalofauna, nello specifico lo scoiattolo.
Habitat dunale Zafferanetto e flora	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di quadrati permanenti (plot) georeferenziati e delimitati. Con cadenza semestrale (prima dell'inizio della stagione turistica e al termine della stessa) verrà effettuato il conteggio del numero e copertura di <i>Ammophila arenaria</i> e <i>Romulea rollii</i>. - conteggio/estensione specie esotiche e classificazione e calcolo rapporto con in numero medio di specie della comunità. - compilazione schede di rilievo vegetazionale precedentemente predisposte.
	Annuale	MONITORAGGIO DELL'ESTENSIONE DELL'HABITAT DI DUNA: esecuzione di rilievi sul campo in aree campione sugli aspetti floristico-vegetazionali e delle principali comunità faunistiche presenti al fine di verificare lo status di conservazione degli habitat di direttiva e specie associate. Durante le esplorazioni si effettuerà il rilievo grafico del perimetro relativo all'estensione dell'habitat individuato su base ortofoto anche mediante l'acquisizione di waypoint e tracklog con un GPS.
	Quinquennale	Sopralluoghi all'interno dell'area forestale dell'habitat di interesse comunitario "Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i> ", allo scopo di fornire una caratterizzazione di tipo quali-quantitativa e per comprenderne la struttura attuale e le relative tendenze dinamiche. Biomassa: composizione numerica della pineta litoranea Biodiversità: composizione strutturale della pineta e delle specie associate.

DEMETRA si impegna

a fornire i dati corrispondenti ai protocolli annuali indicati in Tabella 1 entro il 15 novembre 2019. Inoltre, DEMETRA provvederà a redigere una relazione conclusiva per esprimere le proprie considerazioni sui protocolli applicati ed eventualmente proporre di più efficaci ai fini del calcolo dei suddetti indicatori. Per quanto riguarda la Cadenza Quinquennale DEMETRA, in questa fase, fornirà solo valutazioni e suggerimenti sugli indicatori da utilizzare. Tale relazione sarà inviata al Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano entro dicembre 2019.



Allegato 4

CONVENZIONE di RICERCA 2019

con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA

Per l'Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP in relazione al servizio ecosistemico 'Tutela erosione costiera' in stretta relazione con il progetto di ampliamento delle conoscenze sulla resilienza costiera nei parchi nazionali che aderiscono al Progetto di sistema denominato "Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette" Direttiva Biodiversità 24444 del 17.10.2017

TRA

il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (in seguito AMP Torre del Cerrano), codice fiscale e P.I. 90013490678, a questo atto rappresentato dal Dott. CANTARINI Leone, nato a Pescara il 28 dicembre 1956 Cod. Fiscale CNTLNE56T28G482T in qualità di Presidente dell'Area Marina Protetta AMP Torre del Cerrano, autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.151 del 9 luglio 2018;

E

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito ISPRA), con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Alessandro Bratti nato a Ferrara il 4 maggio 1958, domiciliato per la carica presso la sede di ISPRA in via Vitaliano Brancati 48, 00144 Roma;

PREMESSO CHE:

- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- con il DCPM del 22 maggio 2017 il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- con la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di direttore Generale al dott. Alessandro Bratti;
- con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte ISPRA e le Agenzia Regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano per la protezione dell'ambiente;
- l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;



- L'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA);
- i Parchi Nazionali sono stati istituiti ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n.394, recante "Legge quadro delle Aree Protette" (e successive modificazioni) e che gli organismi di gestione "Ente Parco" sono Enti Pubblici non economici istituiti con Decreti del Presidente della Repubblica;
- gli Enti capofila e aderente in data 20/12/2017 hanno stipulato un protocollo di intesa per costituire un partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto "Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette" nell'ambito della Direttiva Biodiversità 24444 del 17.10.2017, allegato alla presente convenzione;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri:
- lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori;
- l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato;
- gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- nell'ambito del progetto in questione, gli Enti e l'ISPRA hanno attivato una collaborazione strategica a lungo termine, al fine di garantire continuità al progetto di ricerca e di potenziare i relativi obiettivi di monitoraggio, salvaguardia e conservazione della biodiversità;
- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e conservazione della natura;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla ANAC.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Premesse)

Le premesse e l'allegato Programma tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2 (Oggetto)

L'AMP Torre del Cerrano e ISPRA intendono collaborare per "Acquisizione dei dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP in relazione al servizio ecosistemico 'Tutela erosione costiera'" in riferimento allo sviluppo del progetto di sistema "Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette" sviluppando azioni di: monitoraggio della resilienza



del sistema spiaggia-fondali; di caratterizzazione degli usi della fascia costiera; di elaborazione e diffusione dei risultati ottenuti.

ART. 3 (Modalità di esecuzione delle attività e compiti delle Parti)

Nel corso della collaborazione saranno *restituiti dati utili ai fini del calcolo degli indicatori sull'efficacia dell'azione di gestione dell'AMP* nell'ambito delle attività da svolgersi nel 2019 all'interno del Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale (*Ecorendiconto*) ed in stretta relazione con l'AMP Torre del Cerrano.

ART.4 (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore in data di stipula e termina a **dicembre 2019** da tale data. La S.V. curerà in proprio la parte di lavoro assegnata con un confronto costante con i coordinatori di progetto, impegnandosi a fornire entro il **15 novembre 2019** i dati numerici richiesti in prima battuta, affinché gli stessi coordinatori possano redigere la relazione entro la fine dello stesso mese, ed entro il **31 dicembre 2019** la relazione Finale corredata da valutazione e suggerimenti per le future fasi annuali del progetto di Ecorendiconto anche in relazione alla esperienza acquisita ed allo studio dei parametri CICES aggiornati. Secondo quanto prevede il DL 18/10/2012 n. 179 art. 6, comma 2, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221, la sottoscrizione dovrà avvenire mediante l'uso della firma elettronica.

ART. 5 (Costi)

Per la realizzazione delle azioni identificate nell'allegato Programma tecnico-finanziario, ciascun Ente si impegna a versare le quote di rimborso determinate da ciascun Ente sulla base dei seguenti criteri: i) spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dalla collaborazione per un totale di euro 1.400,00 (millequattrocento/00), per le esigenze dei singoli parchi come nella tabella di seguito riportata:

Prospetto economico nei 24 mesi di convenzione	
Voce di spesa	Importo €
Spese di missione per personale ISPRA nell'area dell'AMP Torre del Cerrano	€ 1.400,00
TOTALE	€ 1.400,00

ART. 6 (Modalità e termini di pagamento)

Il rimborso delle spese, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte dei Responsabili di Convenzione, verrà rimborsato entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito correlata dalla rendicontazione delle spese sostenute o autocertificazione delle stesse ai sensi della Legge 445/2000 e del report delle attività svolte.

Tutta la documentazione attestante le spese sarà disponibile per qualsiasi controllo in originale presso la sede di ISPRA per cinque anni dalla data di scadenza del presente atto.

ART. 7 (Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione ISPRA è il dott. **Luca Parlagraeco**.

Il responsabile di convenzione per AMP Torre del Cerrano è il Dott. **Fabio Vallarola**.

ART. 8 (Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in

virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 9 (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 10 (Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante PEC, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a qual momento eseguite.

ART. 11 (Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, le Parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione da stipulare di comune accordo.

ART. 12 (Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore. I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazioni previa comunicazione alle altre parti, fermo restando gli obblighi di diffusione e condivisione tra i partner del progetto. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 13 (Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

ART. 14 (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 15 (Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ISPRA
Il Direttore Generale –

AMP Torre del Cerrano
Il Presidente

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 5 (Costi), 10 (Risoluzione della convenzione), 13 (proprietà dei risultati), l'allegato Programma tecnico-finanziario, le cui clausole – rilette ed approvate – vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui all'1341 e 1342 del Codice Civile.

ISPRA
Il Direttore Generale –

AMP Torre del Cerrano
Il Presidente

